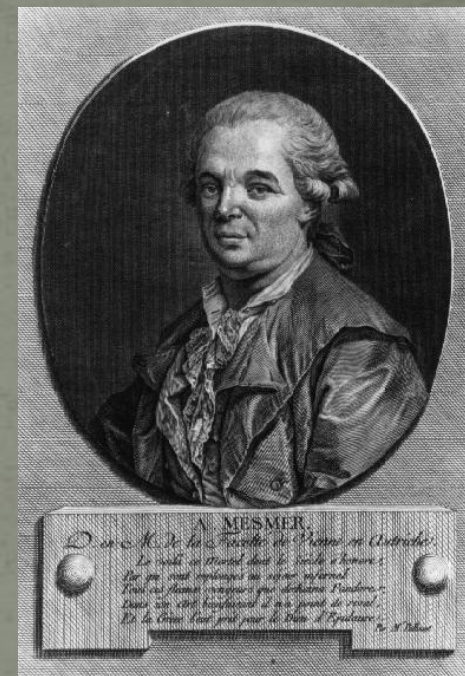


FRANZ ANTON MESMER E IL MAGNETISMO ANIMALE

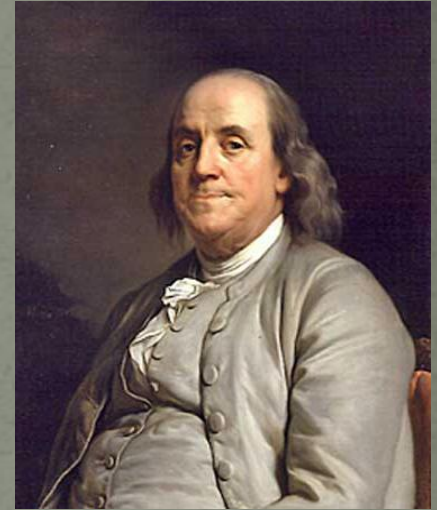
Verso la metà del Settecento il medico viennese Franz Anton Mesmer (1734-1815), assertore delle teorie vitalistiche, si convinse che l'applicazione di magneti poteva avere un effetto terapeutico sull'organismo umano.



Nel 1784 una commissione d'inchiesta nominata dal re di Francia Luigi XVI, esaminò il caso e concluse che non esisteva alcun “magnetismo animale” e ciò che era dovuto semplicemente alla suggestionabilità dei soggetti coinvolti.

FRANZ ANTON MESMER E IL MAGNETISMO ANIMALE

La commissione venne guidata da Benjamin Franklin (1706-1790) e da Antoine Laurent Lavoisier (1743-1794). I risultati del lavoro della commissione vennero pubblicati nel *Rapport des Commisaires chargés par le Roi de l'examen du Magnétisme animal*, stampato con ordine reale n. 4 a Parigi dalla Casa Editrice Reale nel 1784.



RAPPORT
DES COMMISSAIRES
CHARGÉS PAR LE ROI,
DE L'EXAMEN
DU
MAGNÉTISME ANIMAL.

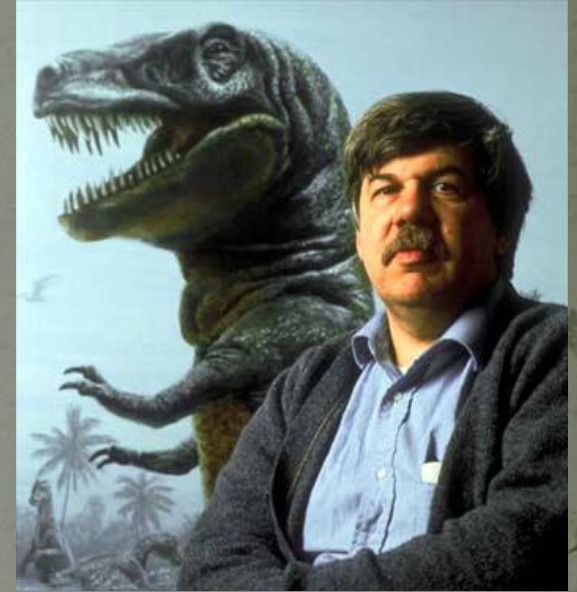
Imprimé par ordre du Roi.



A PARIS,
DE L'IMPRIMERIE ROYALE.

M. DCCLXXXIV.

Il rapporto è “un capolavoro di logica del ragionamento, una testimonianza duratura del potere e della bellezza della ragione”, un “documento chiave nella storia della ragione umana” che “dovrebbe essere salvato dall'oscurità, in cui si trova attualmente, tradotto in tutte le lingue e riproposto da organizzazioni impegnate a smascherare la ciarlataneria e a difendere il pensiero razionale”.



S.J. Gould, *Bravo brontosauo. Riflessioni di storia naturale*, 1991